

"Questi non sono veri musulmani": i terroristi di Mosca erano Mercenari impegnati in un "atto politico"

sputnikglobe.com/20240327/these-arent-real-muslims-moscow-terrorists-were-mercenaries-engaged-in-political-act---analista-1117571222.html

Sputnik / Grigorij Sysoev - 27 marzo 3:44

Le speculazioni sono dilaganti da quando il terribile attacco terroristico della scorsa settimana in un sobborgo di Mosca ha provocato 139 morti e molti altri feriti. Gli Stati Uniti si sono immediatamente avvalsi della dichiarazione di una figura presumibilmente legata al gruppo terroristico ISIS*, secondo la quale l'Ucraina non era coinvolta nel tragico incidente. Alcuni hanno preso per oro colato la spiegazione statunitense.

Altri hanno analizzato criticamente gli aspetti dell'attacco, sottolineando le incongruenze con le tipiche azioni terroristiche.

L'ex ispettore delle Nazioni Unite sulle armi Scott Ritter è in quest'ultimo campo, sostenendo che l'incidente sembra dissimile dal tipico "lavoro manuale" del cosiddetto Stato islamico. Martedì Ritter ha partecipato al programma The Critical Hour di Sputnik per esporre la sua analisi.

"Questi non sono seguaci irriducibili dell'Isis", ha detto l'ex ufficiale dell'intelligence del Corpo dei Marines degli Stati Uniti. "Queste sono persone che si sono identificate come ISIS pubblicando un'immagine che è stata raccolta dai media dell'ISIS e poi pubblicata e l'ISIS l'ha guardata e ha detto: 'ok, stanno facendo tutte le cose giuste'. Hanno pubblicato una foto, hanno fatto Shahada – hanno annunciato il credo dell'Islam. Quindi diremo sì, questo è l'Isis, questo è nostro."

Ma Ritter sostiene che vari aspetti della presunta professione di fede degli aggressori sembrano fuori luogo.



Analisi

"Questa è una guerra contro la Russia": spiegare il contesto dell'attacco terroristico a Mosca
Ieri

"Shahada è il credo islamico che è straordinariamente importante perché è così che si dice 'sono musulmano'", ha spiegato l'ex ispettore delle armi. "È un atto molto pio. Conta solo se è fatto sul serio. E non c'è niente nella religione islamica che dice che devi alzare un dito. Questo è qualcosa che è diventato di moda tra gli jihadisti perché Osama bin Laden lo ha fatto".

"Quindi vedrete molti islamici di al-Qaeda fare la Shahada alzando la mano destra", ha continuato.

"La mano destra, comunque, è molto importante: è la mano della rettitudine, è la mano pura, è la mano che fa il bene. La mano sinistra è la mano di Satana, la mano del male, la mano che fa il male".

"Questi quattro autori di questa azione a Mosca hanno pubblicato una fotografia di loro mentre danno Shahada con la mano sinistra, il che significa che non hanno idea di cosa stiano facendo", ha detto Ritter.

"Questi non sono musulmani. Questi non sono veri musulmani. Queste sono persone che fingono di essere musulmane".

Ritter ha sottolineato anche il fatto che gli autori dell'attacco sono poi fuggiti dal luogo dell'attacco invece di combattere fino alla morte. I terroristi islamici tipicamente escono come "martiri", ha osservato, seguendo il loro "vero nord" verso la ricompensa eterna in Paradiso. Gli aggressori di venerdì hanno invece tentato di fuggire in Ucraina, suggerendo che il loro "vero nord" sia Kiev.

"La cosa più importante, però, è che hanno offuscato i loro volti", ha affermato. "Se ti stai preparando ad annunciare il tuo credo all'Islam e sarai un martire, navigando verso nord verso il paradiso e le 72 vergini che ti aspettano, vuoi che i tuoi volti siano visti. Lo stai annunciando devotamente, pubblicamente. Hanno offuscato i loro volti. Perché?"



Russia

Le prime informazioni dai sospetti dell'attacco al municipio di Crocus dimostrano il collegamento con l'Ucraina

- FSB 18 ore fa

"Poiché questi non sono jihadisti, questi sono mercenari", ha concluso Ritter. "Queste sono persone che hanno preso soldi per commettere un atto di guerra irregolare. Possiamo chiamarlo terrorismo perché è quello che era. Ma lo scopo di questa azione era legato a un obiettivo politico più ampio di interrompere le elezioni presidenziali russe".

Un video pubblicato di recente dalla scena dell'attacco sembrava mostrare uno degli aggressori che esplorava la sede del Crocus City Hall all'inizio di questo mese. Le prove hanno portato a ipotizzare che l'attacco fosse stato originariamente previsto per essere effettuato prima della competizione presidenziale russa per interrompere le elezioni e minare la fiducia nel presidente Vladimir Putin.

Apparentemente il terrorista è stato dissuaso dallo sciopero in quel momento a causa della presenza di sicurezza nella sala da concerto prima dell'esibizione del famoso cantante russo Shaman.

"È un atto politico, non ha nulla a che fare con l'Islam o con un conflitto tra la Russia e le forze islamiche in Afghanistan o Siria", ha detto Ritter. "Si è trattato di un atto politico legato a un obiettivo politico americano attuato dai servizi segreti ucraini".

L'analista ha affermato che entrambi i principali rami dell'Isis sono stati "in gran parte sconfitti" dopo che le agenzie di intelligence si sono infiltrate con successo nei gruppi. Ma poi i paesi occidentali hanno deciso di utilizzare le famigerate bande terroristiche per i propri fini, ha affermato Ritter.

"Quello che abbiamo fatto è che una volta catturato l'Isis, abbiamo iniziato a usarlo per i nostri scopi", ha detto. "Ad esempio, in Siria, prendendo di mira il governo del presidente siriano Bashar al-Assad. Abbiamo funzionari americani che si vantano. Diavolo, anche Hillary Clinton un tempo si vantava di come controllavamo l'Isis per indebolire Assad".

"E in Afghanistan abbiamo usato l'Isis per indebolire i talebani", ha aggiunto Ritter. "E quindi ci sono tutte le ragioni per credere che l'Isis sia stato completamente infiltrato dai servizi segreti occidentali – inglesi, americani. Quindi ora sappiamo che c'è un elemento dell'Isis che si è allineato con l'Ucraina e in realtà sta combattendo dalla parte dell'Ucraina **in Ucraina**".

"L'Isis è oggi per molti versi un cliente controllato dei servizi segreti occidentali".



Mondo

I servizi segreti russi hanno tenuto d'occhio gli sforzi dell'Occidente per armare l'ISIS* 16

ore fa

**** L'ISIS (noto anche come Daesh/ISIL/IS/Stato islamico) è un gruppo terroristico vietato in Russia e in molti altri paesi.***